

a cura di Pierluigi Panunzi

Simulare giochi sulla TI 58 o 59 non è molto semplice, soprattutto per quanto riguarda la visualizzazione sul display. Il nostro lettore si è cimentato in questo arduo compito presentandoci un programma per il quale rimpiangeremo la mancanza di un volante (!) nella nostra TI 59, partizionata con 7 Op 17...

TIMERACE

di Daniele Corsaletti - Pesaro

Da quando è apparso, su di un'altra rivista, un articolo su di una gara a cronometro per HP 41G mi è cominciata a ronzare in testa l'idea di "tradurre" il programma in SOA per la mia TI-59. Il primo grosso problema da affrontare è stato l'impostazione del visualizzatore.

Come far apparire un'"auto in mezzo alla pista"?

Per la HP 41 è cosa relativamente facile, data la flessibilità del visualizzatore alfanumerico, ma con la TI?...

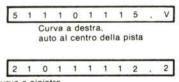
Il visualizzatore

Accettando il compromesso della simulazione ho pensato che lo "0" fosse il numero più indicato a simulare, appunto, l'auto mentre i numeri "1" fossero i più dissimili dallo zero prescelto ed avrebbero potuto riprodurre i bordi dellaa pista.

Cosicché il visualizzatore ha assunto il seguente formato:



Altro problema: come indicare al pilota la presenza di una curva? Nella simulazione la parte superiore dei numeri 5 e 2 può servire ad indicare rispettivamente una curva a destra e l'altra a sinistra ed ecco il visualizzatore come appare nelle curve:



Curva a sinistra, auto spostata a sinistra per affrontare la curva, velocità = 2

Certo non è la sciccheria delle HP ma il visualizzatore delle TI di più non permette.

Lo sterzo.

Per far spostare a destra oppure a sinistra l'auto ho usato questo sistema: dal numero 1111111111 (oppure 211111112 o anche 511111115 per le curve) si sottrae l'antilogaritmo del numero contenuto in R01 e si aggiunge la velocità divisa per dieci.

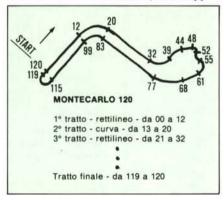
Inizialmente il contenuto di R01 è fissato nel numero 4 il cui INV Log è 10000 che sottratto a 111111111 dà come risultato 111101111 posizione dell'auto al centro della pista, se a questo si aggiunge la velocità sotto forma "n" si ottiene 111101111, n formato finale del display.

Lo sterzo e la forza centrifuga, nelle curve, non fanno quindi altro che sommare o sottrarre una unità al contenuto di R01. (Contenuto iniziale di R 01 corrispondente all'auto al centro-pista)

1 1 1 1 0 1 1 1 1 , 3

La gara

Il gioco, naturalmente, consiste nel percorrere il circuito nel più breve tempo possibile essendo, appunto, una gara a cronometro. Dopo aver letto le due schede che contengono il programma ed i circuiti si preme START (A) e si parte gareggiando sul circuito di Montecarlo (vedi mappet-



ta). Se si desidera, invece, girare sull'altro circuito basta premere SBR SBR e dopo 54" circa si potrà premere lo START essendo stato selezionato il circuito chiamato "3".

Con lo START apparirà a lampeggio l'auto ferma al centro della pista: premeremo subito R/S per arrestare il programma

ed inserire i comandi (inizialmente accelereremo).

Se non impostiamo alcun comando l'auto proseguirà con velocità costante la sua corsa (inizialmente, non avendo ancora accelerato, essendo V = 0 verrà segnalato con "0" a lampeggio).

Dopo aver accelerato l'elaborazione riprenderà facendo apparire a lampeggio un primo numero che corrisponde al numero del tratto di pista che abbiamo appena percorso (come dire il 1º Km, il 2º Km, ecc.) che ci consentirà di conoscere sempre in che punto del circuito siamo (servendosi anche della mappa del circuito).

Dopo questa prima indicazione apparirà la posizione dell'auto sulla corsia sempre affiancata dalla velocità.

Premeremo allora R/S che, fermando l'elaborazione, ci permetterà di accelerare (con C), frenare (con B), sterzare (con SBR CE oppure SBR Clr) ecc. a seconda dei tratti di pista che dovremo affrontare. Naturalmente sarà prudente effettuare i primi giri di pista a bassa velocità (1,2) tenendo conto della forza centrifuga nelle curve (che ci sposterà all'esterno delle stesse) in modo da capire meglio il funzionamento evitando il "9, 999999999" e cioè il fuoristrada.

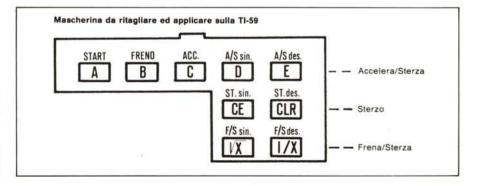
Alla fine del giro verrà lampeggiato, dopo la posizione ultima raggiunta, il tempo



trascorso o, più precisamente, il numero di impostazioni che ci hanno consentito di percorrere il circuito.

Il circuito

I circuiti sono immagazzinati da R 10 ad R 69 per totali 60 registri usati che, "scandagliati" per due volte, forniranno i 120



Timerace
Timerace 000 76 LBL 001 32 X:T 002 43 RCL 003 01 01 004 32 X:T 005 08 8 006 22 INV 007 77 GE 008 03 03 009 04 04 010 67 EQ 011 03 03 012 04 04 010 67 EQ 011 03 03 012 04 04 013 00 0 014 77 GE 015 03 03 016 04 04 017 92 RTN 019 25 GLR 020 25 GLR 021 94 +/- 022 76 LBL 021 94 +/- 022 76 LBL 021 94 +/- 022 76 LBL 023 24 C1 025 44 SUM 026 01 01 027 61 GTD 028 01 01 029 79 79 030 76 LBL 031 75 - 032 25 CLR 031 75 - 032 25 CLR 033 94 +/- 035 85 + 036 01 1 037 44 SUM 038 01 01 039 92 RTN 039 92 RTN 040 76 LBL 041 29 CP 042 43 RCL 043 03 03 044 32 X:T 045 25 CLR 047 03 03 040 76 LBL 051 13 C 052 25 CLR 047 03 03 040 070 070 070 057 01 1 058 04 SUM 059 076 LBL 051 13 C 052 25 CLR 066 93 . 077 079 79 070 070 070 070 071 01 1 072 22 INV 073 074 074 03 03

tratti di cui sono composti i circuiti.

I registri da R 00 a R 09 sono di calcolo. I due circuiti sono presenti in memoria

contemporaneamente.

Il programma infatti considera, nei primi 60 tratti, la parte intera del numero immagazzinato mentre nei secondi 60 il primo decimale. I rimanenti due decimali appartengono al circuito "3" che la subroutine SBR metterà nella forma N,M.

0.111	10	0.	40
0.01	11	0.	41
0.01	12	-1.01	42
0.	13	-1.111	43
0.	14	-1.111	44
0.	15	-1.211	45
0.	16	-1.211	46
0.	17	-1.1-11	47
0.1	18	-1.111	48
0. 1	19	1.001	49
0.1	20	1.002	50
0.1	20	1.002	51
1. 1	21 22		51 52
	22	1.001	52
1.101	23	1.	53
1.111	24	o. o.	54
1.111	25	U.	55
1.111	26 27	0.	56
1.011	27	14.	57
1.011	28	0. 0. 1. 1. 1. -2.02	58
1.01	29	1.	- 59
0.01	30	1.	60
0.01	31	1.	61
0.	32	-2.02	62
0.	33	-2.02	63
0.	34	-2.02	64
0.	35	1.11	65
0.	36	1.21	66
0.	37	1.21	67
0.	38	1.111	68
0.	39	1.011	69

Contenuto dei registri di memoria

Il percorso è stato convertito in cifre assimilabili dalla calcolatrice considerando:

0 = rettilineo

+n = curva a destra

-n = curva a sinistra, dove n esprime il valore della curvatura, più è grande più è stretta.

La forza centrifuga varierà proporzionalmente ad n.

Naturalmente l'andamento del circuito è modificabile a piacere come pure, volendo, la sua lunghezza.

Il programma TI-59 "TIMERACE" è risultato certamente diverso rispetto a quello per HP 41 C.

La lunghezza del circuito, l'aggiunta del segnalatore del "Km" che si sta percorrendo, la reimpostazione del visualizzatore e la considerazione di altri parametri sono le principali differenze che li distinguono.

Penso comunque sia abbastanza "simpatico", specie se ci si cala nella gara riuscendo ad arrivare fino in fondo, considerando anche il fatto che di giochi per TI-59 ne ho visti in circolazione ben pochi (forse per la difficoltà dell'impostazione del visualizzatore) almeno confrontando col software per HP.

Ciò detto non mi resta che augurarVi... in bocca al lupo... e... non partite in quarta...